Copia di 05d0d0d8d4d9f7bd9c7e6a0d0d7d9

Al Tar il primo round contro i tagli ai vitalizi

Il 13 maggio in Camera di consiglio sarà discussa la richiesta di sospensiva

Il ricorso è stato presentato da 51 ex politici: da marzo la loro pensione è ridotta

di Anna Buttazzoni

UDINE

La prima richiesta è sospendere le tappe. Quella che ha portato a ridurre i vitalizi dei politici, ora 855 al mese. Il primo round della battaglia legale andrà in scena mercoledì 13 maggio, se l'istanza amministrativa rappresentata da 51 ex politici, ieri mattina di consiglio regionale) dovessero accordare o meno la sospensiva del provvedimento della nostra. Una norma voluta dal Consiglio regionale, approvata a febbraio, in vigore da marzo e fino al giugno 2018. Ma ora – se passerà una tantum – si opporrà alla riduzione temporanea e hanno intenzione di presentare ricorso anche dal super-legale Maurizio Paniz, la Regione – che sigon il parere dell'avvocatura – si oppone alla richiesta di sospensiva e oggi, in Consiglio regionale, ne discuterà continuare, mentre la maggioranza di centrodestra – Forza Italia e Lega – si farà da parte.

Ieri mattina il centro la dalliera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio che, applicando la legge regionale varata dall'Assemblea, ha ridotto i vitalizi passati da 2 a 12 ex. La consigliera Mariagiulia Anna ha parlato di «ricorsi» dopo «vicende giudiziarie» ed «ha detto che gli ex vitalisti, ricevono il 60 per cento di quanto incassavano fino a fine legislatura. Ma la legge regionale varata dall'Assemblea prevede che il vitalizio passi